

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

La legge 190/2012 impone a ciascuna amministrazione, ogni anno, l'approvazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);

Il Responsabile anticorruzione deve elaborare e proporre lo schema di PTPCT;

Il Presidente dell'ANAC, attraverso il Comunicato 16 marzo 2018, ha precisato che l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno di un nuovo piano triennale anticorruzione è obbligatoria,

DATO ATTO che:

Il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione n. 831;

Con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 del Piano;

In data 21 novembre 2018, il Consiglio dell'Autorità ha varato l'aggiornamento 2018 del medesimo Piano nazionale anticorruzione (deliberazione n. 1074) ed in tale sede ha registrato, "specie per i comuni molto piccoli", difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza; l'Autorità, quindi, ha ritenuto che "i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non fossero intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, potessero provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate" (ANAC delib. 1074/2018 pag. 153);

VISTA la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 con cui il Consiglio dell'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 ribadendo (cfr. **Parte II – I PIANI TRIENNALI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA NELLE P.A. Punto 5.** Adozione annuale del PTPCT) solo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, di provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato;

RILEVATO, pertanto, che anche per l'anno 2022 la Giunta Comunale può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato per il triennio in corso;

DATO ATTO che con deliberazione G.C. n. 23 in data 23 marzo 2021 è stato approvato Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023;

RICHIAMATO l'art. 6 del decreto legge 9/6/2021 n. 80 (come convertito dalla legge 113/2021) che ha previsto che le pubbliche amministrazioni, che occupano più di cinquanta dipendenti, debbano approvare il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO). Il Piano in discorso dovrebbe assorbire preesistenti documenti di programmazione quali: il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT); il programma triennale del fabbisogno di personale; il piano triennale della performance individuale e organizzativa, come da art. 10 del d.lgs. 150/2009; il piano organizzativo del lavoro agile (POLA), imposto dall'art.263, comma 4-bis lett. a), del DL 34/2020 (convertito con modificazioni dalla 77/2020) e il piano azioni positive;

RILEVATO che il comma 6 dell'art. 6 decreto legge 9/6/2021 n. 80 convertito dalla legge 113/2021 e da ultimo modificato dal D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (decreto milleproroghe) prevede:

- al comma 6 che entro il 31 marzo 2022 con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, venga adottato un Piano

tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni obbligate alla redazione del Piano e siano altresì definite modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

- al comma 6bis che in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022;

DATO ATTO dell'assenza di fatti corruttivi o di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno 2021;

RITENUTO, per tutto quanto sopra e comunque nelle more della definizione del quadro normativo di riferimento del "Piano integrato di attività e organizzazione", di confermare per l'anno 2022 il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023";

VISTO l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

ACCERTATO che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Tutto ciò premesso,

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) Di confermare per l'esercizio 2022 il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 approvato con deliberazione G.C. n. 23 in data 23 marzo 2021.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
CIGALA FULGOSI FILIPPO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
Dott.ssa Giulia Di Nuzzo
